



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"



Via F. Barnabei, 2 Teramo

Cod. Fisc. 80003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax: 0861/243136

Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail: info@iisdipopparozzi.it

P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

a.s. 2021-22

Premessa	3
Art. 1 - GIORNATA SCOLASTICA ED ANNO SCOLASTICO	4
Art. 2 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	5
Art. 3 - PERSONALE A.T.A.....	5
Art. 4 - PERSONALE DOCENTE	5
Art. 5 - ALUNNI	6
Art. 6 - ENTRATE IN RITARDO.....	6
Art. 7 - USCITE ANTICIPATE	7
Art. 8 - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI	7
Art. 9 - ASSEMBLEE	8
Art. 10 - RESPONSABILITÀ E SANZIONI DISCIPLINARI	9
Art. 10 BIS – RESPONSABILITÀ E SANZIONI DISCIPLINARI NELLO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	11
Art. 11 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	11
Art. 12 - RICORSI.....	11
Art. 13 - USCITA DALLE AULE DURANTE E AL TERMINE DELLE LEZIONI	12
Art. 14 - INTERVALLO PER LA RICREAZIONE	12
Art. 15 - FUMO	12
Art. 16 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.....	13
Art. 17 - CELLULARI.....	13
Art. 18 - GENITORI.....	14
Art. 19 - PROGRAMMAZIONE.....	14
Art. 20 - INCONTRI CON I GENITORI E COMUNICAZIONI	15
Art. 21 - VIGILANZA SUGLI ALUNNI.....	15
Art. 22 - UTILIZZO SERVIZIO FOTORIPRODUZIONE.....	16
Art. 23 - UTILIZZO LABORATORI - NORME GENERALI	16
Art. 24 - CONCESSIONE DEI LOCALI E DELLA PALESTRA A TERZI ESTERNI ALLA SCUOLA.....	16
Art. 25 - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	17
Art. 26 - NORME FINALI	17

Premessa

Il Regolamento d'Istituto ha la finalità di disciplinare la vita della comunità scolastica, per permettere a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi attraverso una ordinata e civile convivenza.

Pertanto il presente Regolamento sarà oggetto di discussione e riflessione nelle periodiche assemblee degli studenti e dei genitori.

In relazione all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del covid il Regolamento viene integrato con le prescrizioni stabilite nei seguenti documenti:

1. dal documento elaborato dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
2. dal nuovo Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia;
3. dal Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata;
4. dalla Integrazione del Regolamento anticovid-Integrazione del Regolamento d'Istituto approvata dal Collegio docenti nella seduta del 18-9-2020 e aggiornata in data 9-9-2021 sulla base del **Piano Scuola 2021-22** e del Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 del 2021-22.

Per quanto riguarda il comportamento da tenere durante lo svolgimento della Didattica Digitale integrata l'art. 10 (Responsabilità e sanzioni disciplinari) viene integrato con l'articolo 10 bis.

Art. 1 - GIORNATA SCOLASTICA ED ANNO SCOLASTICO

- a) **ACCESSO NELLE AULE:** Le classi accederanno nell'Istituto ed usciranno in due orari diversi: ore 08:00-12:30; ore 9:30-14:00.
- b) Apposita circolare del Dirigente scolastico regolerà la dislocazione delle classi e i percorsi di accesso, gli orari di ingresso e di uscita e l'orario degli intervalli.
- c) **SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO:**
N. 2 quadrimestri: il primo quadrimestre dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio il secondo quadrimestre dal 1° febbraio alla fine dell'anno scolastico.

Art. 2 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il personale docente e ATA:

- a) vigila sugli alunni per prevenire ogni danno alle strutture e alle dotazioni didattiche e qualsiasi inconveniente che possa compromettere la civile convivenza e l'incolumità delle persone;
- b) assume un comportamento consono all'ambiente scolastico, svolgendo le proprie mansioni con puntualità, nel rispetto degli impegni assunti;
- c) vigila affinché gli estranei non autorizzati non accedano all'edificio scolastico e non contattino gli alunni all'interno della Scuola;
- d) rispetta e pretende il rispetto del presente Regolamento d'Istituto e deve rispettare gli orari stabiliti.

Art. 3 - PERSONALE A.T.A.

- a) Il personale di Segreteria assicura con puntualità il servizio previsto.
- b) Il personale ausiliario assicura la propria presenza nei piani stabiliti.
- c) Il personale ausiliario collabora, nei modi e nei termini fissati dalla legge, nei compiti di sorveglianza degli alunni (vedi art. 13, punto f, art. 21, punti a e b, art. 22).

Art. 4 - PERSONALE DOCENTE

Il personale Docente svolge le funzioni e le mansioni stabilite dalla vigente normativa e dal presente regolamento.

In particolare:

- a) assicura nella prima ora la sua presenza in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, la puntualità e la tempestività nei cambiamenti di classe;
- b) interviene nell'ambito scolastico, ogni qualvolta se ne presenti l'esigenza, per riprendere il comportamento di qualsiasi alunno dell'Istituto e, in caso di necessità, per predisporre provvedimenti disciplinari (vedi art. 10);
- c) garantisce un'adeguata vigilanza sugli alunni durante la ricreazione (vedi art. 14);

- d) affida gli alunni, in via eccezionale, al personale ausiliario del piano per farli accompagnare in Presidenza;
- e) non fuma negli ambienti interni e nel cortile dell'Istituto e non consente agli alunni di fumare (vedi art. 15);
- f) cura la compilazione dei registri sia personali che di classe anche in formato digitale;
- g) limita il più possibile le uscite degli alunni, rigorosamente individuali, dalle classi durante le ore di lezione e controlla che gli stessi rientrino con sollecitudine;
- h) evita le uscite nei corridoi degli alunni che abbiano terminato in anticipo le verifiche scritte;
- i) coinvolge gli alunni nella programmazione e li rende consapevoli dei loro doveri ed edotti sui criteri di verifica e di valutazione e sui risultati conseguiti nelle prove di verifica (*Statuto delle studentesse e degli studenti*, art.2, punto 4).

Art. 5 - ALUNNI

Gli alunni utilizzano il servizio scolastico nei modi e nei termini stabiliti dalle vigenti normative e indicati nel presente Regolamento.

In particolare:

- a) al mattino raggiungono le proprie classi al suono della prima campanella;
- b) frequentano assiduamente le lezioni e partecipano adeguatamente alle attività scolastiche (*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, art. 3, punti 1, 3);
- c) vestono in modo consono e rispettoso nei confronti degli altri e dell'istituzione scolastica;
- d) non sostano nei corridoi, nei bagni, per le scale, etc. durante le ore di lezione;
- e) non fumano (vedi art. 15);
- f) non utilizzano i distributori automatici, salvo deroghe motivate, al di fuori della ricreazione;
- g) non escono dalle aule durante le lezioni e nel cambio degli insegnanti;
- h) non introducono a Scuola oggetti non compatibili con le esigenze didattiche;
- i) non accedono e non utilizzano i laboratori senza sorveglianza del personale docente;
- l) non utilizzano in modo improprio le dotazioni didattiche;
- m) comunicano tempestivamente ai loro genitori quanto la Scuola dispone con le varie circolari e fa firmare eventuali comunicazioni scritte, moduli o altro;
- n) non consumano vivande durante le lezioni;
- o) possono utilizzare il cellulare durante le lezioni solo se autorizzati dal docente per motivi didattici (vedi art. 17).

Art. 6 - ENTRATE IN RITARDO

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario stabilito per l'ingresso a scuola.

Per le entrate in ritardo, dovute ai mezzi di trasporto extraurbani, gli alunni saranno ammessi in classe su richiesta scritta dei genitori, valida per tutto l'anno scolastico.

Il ritardo è considerato giustificato (RG) **solo** in queste tre casi:

1. se l'alunno è accompagnato da un genitore;
2. se è imputabile alla rottura o al ritardo del pullman (da verificare);

3. se l'alunno produce certificato medico.

Al **quinto ritardo** ingiustificato verificatosi nel quadrimestre l'alunno verrà ammonito dal docente che lo accerta e il coordinatore provvederà a comunicarlo ai genitori.

Al **successivo ritardo** nel quadrimestre l'alunno è inviato in Presidenza e sospeso, dal Dirigente scolastico o dal suo delegato, con obbligo di frequenza. In caso di ulteriori ritardi il Consiglio di classe valuterà ulteriori sanzioni disciplinari.

I ritardi di cui sopra, unitamente alle assenze, pur non essendo per se stessi preclusivi della valutazione del profitto, incideranno negativamente sull'assegnazione del voto di condotta e sul giudizio complessivo in sede di valutazione sommativa quadrimestrale e finale.

Art. 7 - USCITE ANTICIPATE

a) Sono consentite le uscite anticipate per motivi legati al trasporto extra-urbano su richiesta della famiglia valida per tutto l'anno scolastico.

b) I minorenni dovranno essere prelevati direttamente da un genitore.

Art. 8 - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." (DPR. 122/2009 art. 14, c. 7)

Per orario complessivo annuale delle lezioni si intende un monte ore annuale pari al numero di ore di lezione settimanale di tutte le discipline, moltiplicato per il numero di settimane di scuola convenzionalmente fissato a 33 settimane.

Ove fosse necessario computare l'orario annuale personalizzato si terrà conto della situazione individuale di ogni studente comprensiva delle deroghe riconosciute:

- assenze continuative per gravi motivi di salute;
- assenze per terapie mediche;
- assenze per donazioni di sangue;
- assenze per partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose che prevedono un calendario di festività diverso da quello ufficiale della scuola italiana;
- assenze per gravi problemi di famiglia.

Tutte le motivazioni devono essere documentate.

Inoltre tutte le altre assenze che esulano dalle suddette deroghe, pur se giustificate, verranno conteggiate ai fini del calcolo della soglia del 25% di assenze

da non superare.

- a) I libretti per la giustificazione delle assenze devono essere ritirati presso la Segreteria Didattica entro il 1° mese dell'anno scolastico, direttamente da uno dei genitori che, munito di documento di identità, dovrà depositare la propria firma in Segreteria.
- b) Gli alunni giustificano le assenze con il libretto il giorno del rientro a scuola o, al massimo, entro tre giorni; nel caso di mancata giustificazione saranno richiamati verbalmente dal docente che annoterà il richiamo sul registro elettronico. Se gli alunni continuano a non giustificare verranno ammoniti dal Dirigente Scolastico.
- c) Il docente Coordinatore di classe, è tenuto a controllare la regolarità della frequenza, in particolare degli alunni minorenni, e in caso contrario ad informare le famiglie con fonogramma.
- d) Gli alunni devono presentare la giustificazione al docente della 1° ora di lezione. Sarà cura del docente controllare la corretta giustificazione sull'apposito libretto, annotando l'avvenuta riammissione.
- e) Le assenze di durata superiore ai cinque giorni, determinate da motivi di salute, dovranno essere giustificate con il libretto delle giustificazioni e con il certificato medico; in qualsiasi altro caso la riammissione in classe avverrà solo se l'alunno sarà accompagnato da un genitore.
- f) Le assenze dell'alunno, a seguito di astensione collettiva dalle lezioni, devono essere giustificate.
- g) La scuola, per assolvere alla finalità educativa, informerà le famiglie, tramite comunicazione scritta, per periodi prolungati di assenze.

Art. 9 - ASSEMBLEE

a) Le assemblee debbono essere convocate nello stesso giorno per le due sedi con un ordine del giorno ben definito e attinente l'approfondimento di problemi inerenti la Scuola o la società.

I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto.

Il comitato studentesco, composto dai rappresentanti di classe, può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto.

b) E' garantito il diritto di riunione e di assemblea degli studenti nei modi e nelle forme previste dalla vigente legislazione. Le assemblee studentesche d'Istituto si svolgono in locali idonei.

La convocazione, secondo quanto previsto dalla legge, deve avvenire almeno 5 gg. prima, previa comunicazione dell'O.d.G. e dell'elenco degli alunni addetti al servizio d'ordine al Dirigente scolastico. Lo svolgimento delle assemblee non deve avvenire sempre negli stessi giorni della settimana. Di ogni assemblea deve essere redatto apposito verbale da consegnare al Dirigente.

c) Le assemblee di classe e d'Istituto possono essere programmate a cadenza mensile, nei limiti di 2 ore di lezione le prime, e di un'intera giornata di lezioni le seconde.

d) Le assemblee straordinarie saranno concesse a discrezione del Dirigente, solo in presenza di avvenimenti eccezionali a livello locale o nazionale che abbiano diretto riflesso sulla scuola; tali assemblee sono soggette alle disposizioni che regolano le assemblee ordinarie; la loro convocazione deve avvenire con un giorno almeno di anticipo, in qualsiasi giorno della settimana

- e) Le assemblee di corso possono essere concesse se necessitate da problematiche di rilevante interesse comune a tutte le classi del corso. Esse vanno convocate con 5 gg. di anticipo, previa notifica dell' O.d.G. al Dirigente scolastico, dalla maggioranza degli studenti del corso (metà + 1 del totale degli studenti).
- f) La Scuola mette a disposizione i propri locali in orario pomeridiano per assemblee di studenti per finalità didattiche e culturali, per associazioni di ex studenti. La richiesta dei locali deve avvenire con 5 gg. di anticipo, mediante domanda sottoscritta da 5 alunni maggiorenni, che si rendano responsabili dei locali e dell'organizzazione (*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, art. 2, punto 10).
- g) I Presidenti delle assemblee sono responsabili della conduzione dei lavori e di quanto avviene. Il Dirigente o un suo delegato, di sua iniziativa o su richiesta del Presidente, può intervenire e può sospendere i lavori qualora emerga l'impossibilità di un regolare svolgimento o ravvisi il mancato rispetto delle norme e un pericolo per i partecipanti.
- h) Su autorizzazione del Consiglio d'Istituto, alle assemblee studentesche (per un massimo di n. 4 nel corso dell'anno) possono partecipare esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici o ex studenti (*P.T.O.F.*, *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*).
- i) Le assemblee possono svolgersi anche per classi parallele.
- j) Non possono essere autorizzate assemblee nell'ultimo mese di lezioni.
- k) Le assemblee dei genitori, di classe e d'Istituto, vengono convocate, le prime, dalla maggioranza dei genitori della classe; le seconde, da almeno 100 genitori o dal Presidente del Comitato dei genitori e si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.

Art. 10 - RESPONSABILITÀ E SANZIONI DISCIPLINARI

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi (*Statuto delle studentesse e degli studenti*, art.3, c.2 DPR 249 del 24 giugno 1998).

La Scuola in tutte le sue componenti si impegna, in collaborazione con le famiglie, ad attuare le iniziative necessarie a **prevenire, contrastare e sanzionare il bullismo e il cyberbullismo**, come previsto dalla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 e dal presente regolamento.

a) L'alunno che, nonostante i richiami del docente, continui in un atteggiamento di disturbo in classe o dia luogo ad atti scorretti nei riguardi del docente e/o dei compagni, può essere soggetto ad ammonizione scritta da parte del Dirigente o di un suo collaboratore, previa annotazione, da parte del docente interessato, sul registro di classe.

Il mancato rispetto dei doveri prescritti dall'art. 3 del *D.P.R. 249/98* sarà sanzionato come segue:

Disturbo in classe e mancato assolvimento dei doveri scolastici (mancanza di libri e materiale scolastico, mancato svolgimento dei compiti a casa ecc.)	Richiamo verbale del docente
Reiterazione dei comportamenti di cui sopra	Richiamo scritto del docente
Ulteriore reiterazione	Dopo tre richiami scritti del docente; ammonizione scritta dal D.S.
Comportamenti di particolare gravità	La sospensione fino a 15 giorni sarà

(offese agli insegnanti ed ai compagni, al personale, minacce, molestie, violenze, atti bullismo e cyberbullismo) o la presenza di numerose note

deliberata dal Consiglio di Classe; la sospensione superiore ai 15 giorni sarà, invece, deliberata dal Consiglio d'Istituto (a norma del c. 7 dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti)

b) L'alunno che dia luogo ad atteggiamenti scorretti verso compagni ed operatori scolastici fuori dell'aula, nell'ambito dell'edificio scolastico, viene segnalato al Dirigente o, in sua assenza, ad uno dei collaboratori, procedendo come al punto a.

c) Le sanzioni sono annotate sul registro di classe e sono oggetto di considerazioni da parte del competente Consiglio di classe in sede di valutazione periodica e complessiva dell'alunno.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione agli scrutini o all'esame conclusivo del ciclo.

d) Le sanzioni disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale e culturale.

Il Consiglio di classe può commutare le sanzioni disciplinari previste in attività da svolgere in favore della comunità scolastica o in altre attività previste dal progetto elaborato dalla *Commissione commutazione sanzioni disciplinari* (PTOF.).

I Consigli di classe, dopo aver stabilito la durata in termini di giorni e la tipologia di sanzione consigliata, concordano - tramite il coordinatore - con i collaboratori del Dirigente Scolastico le attività (la cui tipologia potrà essere proposta direttamente dal docente del potenziamento) e il relativo calendario. La sospensione con obbligo di attività alternativa deve essere continuativa e deve conciliarsi con l'orario dei docenti del potenziamento.

e) Comportamenti gravemente scorretti, lesivi della dignità della persona, sia all'interno della propria aula, sia nell'ambito dell'edificio scolastico, possono essere sanzionati (seguendo le procedure indicate nei punti precedenti *a* e *b*) mediante sospensione fino a 15 gg., con o senza l'obbligo di frequenza, secondo la decisione del Consiglio di classe competente. (art. 328, commi 2 e 4, del *Decreto leg.vo 16-02-1994, n. 297; Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, art. 5). I

comportamenti particolarmente riprovevoli e connotati da un alto grado di disvalore sociale, non possono essere trattati al pari delle comuni infrazioni disciplinari e, quindi, sono sanzionati con maggiore rigore e severità, secondo un principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e infrazione disciplinare commessa.

f) Casi di recidiva, ossia di ripetute infrazioni disciplinari, possono essere sanzionati come al punto e).

g) Su delibera del Consiglio di classe, le sanzioni possono essere preclusive della partecipazione ai viaggi d'istruzione, alle visite e alle uscite didattiche.

h) Prima dell'irrogazione dell'ammonizione scritta, dell'allontanamento temporaneo dalla Scuola o di altro provvedimento è data facoltà all'alunno interessato di esporre le proprie ragioni, verbalmente e/o per iscritto, davanti al Dirigente e/o al Collaboratore, che sentirà contestualmente il Docente o l'operatore scolastico che chiede l'ammonizione scritta (*Statuto delle studentesse e degli studenti*, art.4, punto 3).

i) Come stabilito dall'art.4, punto 6 dello *Statuto delle studentesse e degli Studenti*, le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compreso

l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

j) Nei periodi di allontanamento temporaneo deve essere instaurato e curato, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, in modo da preparare il reinserimento a Scuola dell'alunno (*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, art. 4, punto 8).

k) L'alunno che venga sorpreso a danneggiare l'edificio o qualsiasi oggetto scolastico, o che risulti essere l'autore del danno, previa testimonianza di terzi, è soggetto ad avere ammonizione scritta da parte della Presidenza e al conseguente risarcimento pari all'entità del danno commesso, che verrà valutato dalla scuola.

Art. 10 BIS – RESPONSABILITA' E SANZIONI DISCIPLINARI NELLO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Gli alunni sono tenuti a verificare quotidianamente la programmazione delle lezioni in piattaforma.
2. Rispettare gli orari indicati dai docenti; predisporre in anticipo il materiale scolastico necessario; negli appuntamenti in presenza, accedere alla piattaforma con almeno cinque minuti di anticipo in modo tale da avere tempo a disposizione per risolvere eventuali problemi tecnici di collegamento.
3. Impegnarsi a frequentare le lezioni a distanza mantenendo un comportamento corretto, rispettoso e responsabile evitando di fare altro mentre si è collegati.
4. Non utilizzare il cellulare per altri scopi durante le lezioni.
5. Durante le videolezioni rendersi visibili al docente tenendo accesa la videocamera.
6. Vestire in maniera appropriata con il dovuto rispetto per i docenti e i compagni di classe.
7. Impegnarsi personalmente nello svolgimento delle attività assegnate rispettando i tempi di consegna e comunicando tempestivamente eventuali difficoltà.
8. E' vietato nonché sanzionato diffondere in rete le audio e le videolezioni nonché le foto delle attività realizzate dai docenti.
9. E' vietato consegnare a nome proprio elaborati realizzati dai compagni.

Il mancato rispetto delle regole sopraesposte sarà punito con le sanzioni previste dal presente Regolamento. Pertanto i docenti sono tenuti ad annotare nel Registro elettronico tutti i fatti accertati.

Art. 11 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Al momento dell'iscrizione i genitori e gli studenti sottoscrivono il *Patto Educativo di Corresponsabilità* predisposto dalla scuola al fine di porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. (Art.3, DPR. n. 235 del 2007)

Art. 12 - RICORSI

a) Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse, entro 15 gg. dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito *Organo di Garanzia* interno alla scuola, formato dal Dirigente Scolastico, da un docente, da un genitore e uno studente, indicati dal Consiglio d'Istituto che indicherà anche i membri supplenti.

Tale organo si riunisce, su convocazione del Dirigente Scolastico, per esaminare eventuali ricorsi e, sentiti tutti i soggetti interessati, decide anche a maggioranza, entro dieci giorni dal ricevimento del ricorso. L'Organo di Garanzia resta in carica due anni scolastici.

b) A richiesta di chi vi abbia interesse, l'*Organo di Garanzia* può intervenire anche per dirimere eventuali conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*.

Art. 13 - USCITA DALLE AULE DURANTE E AL TERMINE DELLE LEZIONI

a) Non è consentito agli alunni l'uscita dalle aule durante il cambio delle lezioni.

b) L'uscita per il bagno sarà concessa a discrezione del docente ad un solo studente per volta.

c) Le uscite devono essere brevi e non ripetutamente richieste.

d) Le uscite non devono costituire un pretesto per soste ai bagni, presso i distributori automatici, passeggiate nei corridoi, conversazione con il personale ATA, etc.

e) Le richieste di uscita per telefonate di ordine personale saranno valutate ed eventualmente concesse dal docente.

f) Il docente che abbia bisogno, per seri e urgenti motivi, di allontanarsi momentaneamente dalla classe, è tenuto a chiamare il personale ausiliario del piano, che provvederà a controllare temporaneamente la classe stessa.

g) Uscita ultima ora di lezione: le classi, sorvegliate dai docenti dell'ultima ora, usciranno dalle rispettive aule al suono della campanella.

h) L'uso dei distributori automatici è consentito solo prima dell'inizio delle lezioni e nell'intervallo per la ricreazione.

Art. 14 - INTERVALLO PER LA RICREAZIONE

a) L'intervallo per la ricreazione si svolge secondo gli orari stabiliti nell'art. 1.

b) I docenti della terza ora (10.20-11.20), i docenti della settima ora del martedì e della sesta ora il giovedì, sono tenuti a sorvegliare gli alunni, stando nella propria aula, o davanti ad essa, in modo da tenere sotto controllo la classe e i tratti di corridoio adiacenti.

Art. 15 - FUMO

a) Al fine di tutelare la salute di tutti i componenti della comunità scolastica, in particolare dei minori, è vietato fumare, anche sigarette elettroniche, in tutti i luoghi interni ed esterni dell'Istituto scolastico.

Ai trasgressori saranno applicate le seguenti sanzioni:

1) la **multa** da €. 27,50 a €. 275,00 prevista dalle normative vigenti (art. 1, della Legge n. 584 dell'11 novembre 1975; art. 52, c. 20, della Legge 28-12-2001 n. 448; art. 4 del Decreto Legge n. 104 del 12-09-2013;

2) la **sospensione** per un giorno. In caso di recidiva la sospensione sarà di due giorni e la multa raddoppiata.

b) Tutti hanno il diritto-dovere di far rispettare il suddetto divieto; qualora l'interpellato rifiuti di rispettarlo, l'interpellante è pregato di comunicarlo in Presidenza.

c) Ciascun docente ha il diritto - dovere e la relativa autorità di richiamare all'ordine, quando necessario, tutti gli studenti, appartengano o meno alle proprie classi.

d) Qualora i richiamati, che hanno l'obbligo di rispettare tutti docenti, e non solo i propri, eseguendone le legittime disposizioni, dovessero comportarsi scorrettamente nei loro confronti, i docenti sono tenuti a notificarlo in Presidenza per gli opportuni provvedimenti (vedi art. Responsabilità e sanzioni disciplinari).

Art. 16 - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Ai fini di una corretta raccolta differenziata, all'interno di ogni aula è posizionato un solo contenitore che serve per la raccolta della carta; all'esterno delle classi su ogni piano, nei corridoi, sono collocati contenitori di diverso colore con scritta la destinazione dei rifiuti: uno per l'indifferenziato, uno per l'umido, uno per le lattine, uno per la plastica. Gli stessi contenitori saranno collocati anche negli uffici e nei laboratori.

I docenti e tutto il personale in servizio nella scuola dovranno controllare che tutti gli studenti effettuino una corretta raccolta differenziata, così da raggiungere i previsti obiettivi educativi e sensibilizzare gli alunni circa l'importanza del progetto per la collettività.

Onde evitare che l'azienda preposta e i vigili urbani elevino multe nei confronti della scuola, in caso di violazione delle regole predisposte per la raccolta differenziata - accertata dall'apposita commissione, mediante la costatazione, all'interno dei contenitori della confusione dei rifiuti -, verrà irrogata la sanzione di 20 euro alla classe, se la violazione si è verificata all'interno della stessa, e di 20 euro ad ogni classe e per tutte le classi dislocate sul corridoio se l'infrazione è accertata nei contenitori predisposti nelle aree comuni. Oltre alla sanzione pecuniaria verrà applicata la sanzione disciplinare.

Si ricorda infine che è assolutamente vietato consumare in aula durante le lezioni cibi, bevande, caffè, cioccolata ecc., ad eccezione di bottigliette di acqua.

Art. 17 - CELLULARI

L'uso del cellulare in classe, durante le lezioni, è vietato (Circ. Ministro Della Pubblica Istruzione del 15/03/07), a meno che il docente non lo autorizzi per scopi didattici.

Misure relative all'uso del cellulare:

- se l'alunno usa il cellulare durante le lezioni, il docente in cattedra lo ritira e lo restituisce all'interessato alla fine dell'ora;
- in caso di recidiva, il cellulare è temporaneamente ritirato e restituito alla famiglia dal Dirigente Scolastico o dal suo collaboratore;

- in tale ultimo caso e in caso di reazione scorretta nei confronti del docente che ritira il cellulare (es: rifiuto di consegnarlo, risposta maleducata, ecc.) sospensione dalle lezioni per uno o più giorni, a seconda del caso;
- per riprese effettuate in classe o nei locali della scuola e poi fatte circolare in Istituto o su Internet, l'alunno incorrerà nella sospensione dalle lezioni, a seconda della gravità, per un giorno o più, e nella conseguente segnalazione ai Carabinieri o alla Polizia di Stato.

Per eventuali esigenze di comunicazione tra studente e famiglia, dettate da particolare urgenza o gravità, lo studente potrà usare il cellulare, previa autorizzazione del docente.

La scuola garantisce, come sempre è avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.

A discrezione degli organi competenti si può prevedere che lo studente, in caso di infrazioni disciplinari, sia punito ma, contestualmente, possa essere avviato a svolgere attività riparatorie - risarcitorie a favore dell'Istituto.

Art. 18 - GENITORI

I genitori assicurano la necessaria collaborazione con l'Istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi prefissati.

In particolare:

- a) seguono i figli nello studio domestico;
- b) sollecitano i figli ad una frequenza assidua delle lezioni;
- c) curano i rapporti con la Scuola e i Docenti, attivando i dovuti contatti e partecipando agli incontri programmati con gli insegnanti;
- d) sollecitano i figli a riferire su quanto la scuola dispone e trasmette nei loro riguardi;
- e) rispondono e contattano tempestivamente la Scuola in caso di comunicazioni specifiche;
- f) sollecitano i figli, durante le assenze, a tenersi aggiornati sulle attività didattiche svolte e programmate e ad applicarsi adeguatamente nello studio domestico.

Art. 19 - PROGRAMMAZIONE

a) Ferma restando l'esclusiva competenza dei docenti, attraverso gli OO.CC. competenti (Collegio dei docenti e Consigli di classe), sia per la Programmazione educativa che per la programmazione didattica, sarà data agli studenti la possibilità di dialogare e formulare eventuali proposte che saranno discusse ed eventualmente accolte nella misura in cui siano compatibili con le finalità e gli obiettivi specifici dei corsi di studio (*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, art. 2, punti 1,4).

b) I docenti renderanno noti agli studenti i risultati delle verifiche e alle valutazioni, sia riguardo alle prove scritte che alle prove orali, al fine di offrire loro tutti gli elementi utili per individuare sia i punti di forza che di debolezza del proprio studio/apprendimento/profitto. Il voto relativo alle prove orali verrà comunicato dopo le prove stesse; il voto relativo alle prove scritte non oltre il 15° giorno dalla loro effettuazione.

- c) Lo studente, ai sensi della legge sulla trasparenza, ha diritto a duplicare l'elaborato. La richiesta può essere presentata dallo studente stesso, se di maggiore età, o dal genitore e/o esercente la patria potestà, se lo studente è minorenne. La spesa della duplicazione è a carico del richiedente.
- d) La scuola, per le scelte inerenti l'organizzazione scolastica di preminente rilevanza, sentirà il parere degli studenti, mediante consultazione da attivare o all'interno delle assemblee d'Istituto o con altre forme democratiche (referendum interno, questionari). Il parere verrà discusso e preso in considerazione, ma non sarà in alcun modo vincolante, soprattutto nei casi in cui le scelte sono imposte da cause di forza maggiore, da necessità strutturali e/o dall'esigenza di migliorare i servizi scolastici (*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, art. 2, punto 5).
- e) Gli studenti hanno il diritto di scelta tra le attività integrative e aggiuntive offerte dalla Scuola, che si riserva tuttavia di apportare gli opportuni e/o i necessari adattamenti organizzativi, stabilendo priorità in ordine alle scelte espresse, in rapporto alla possibilità di concreta attuazione delle stesse, secondo la disponibilità finanziaria (*Statuto delle studentesse e degli studenti*, art. 2, punto 6).
- f) La Scuola, per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, attiva iniziative concrete nell'ambito di offerte aggiuntive e integrative (*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, art. 8, punti b) e c).

Art. 20 - INCONTRI CON I GENITORI E COMUNICAZIONI

- a) I genitori o gli esercenti la patria potestà potranno incontrare i docenti individualmente e al di fuori dell'orario delle lezioni.
- b) Gli incontri collettivi docenti - genitori verranno realizzati in coerenza con quanto delineato nel PTOF: n. 2 incontri nei mesi di **dicembre** e di **aprile**. Essi serviranno a porre i genitori nella condizione di conoscere, attraverso i colloqui con tutti i docenti, la situazione globale dei singoli alunni; tali incontri verranno utilizzati dalla Scuola per suggerire ed attivare strategie didattiche di ordinaria programmazione o di recupero e sostegno, per chiarimenti individuali e, ai sensi della legge sulla trasparenza, per approfondimenti relativi alle verifiche e alle valutazioni.
- c) Durante gli incontri i docenti comunicheranno con precisione e trasparenza le situazioni esistenti in merito al conseguimento di tutti gli obiettivi della Programmazione.
- d) I genitori comunicheranno ai docenti soprattutto le problematiche incontrate dai loro figli e si attiveranno per realizzare quanto sollecitato dalla Scuola in merito alla didattica e alla frequenza
- e) La scuola, nel caso emergano difficoltà di comunicazione con le famiglie e per particolari urgenze e necessità (assenze ricorrenti e/o numerose, comportamenti inadeguati degli alunni, assenze ingiustificate, note disciplinari, preoccupanti situazioni di profitto, ecc. - vedi relativi articoli -) attiverà delle comunicazioni telefoniche o postali tramite la specifica figura - strumentale "Interventi e Servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie", su segnalazione del Coordinatore di classe.
- f) Strumenti di comunicazione tra Istituto e famiglie:
- lettere per assenze individuali e di massa;
 - schede informative sul profitto e sul comportamento (2 volte all'anno);
 - telefono.

Art. 21 - VIGILANZA SUGLI ALUNNI

- a) **Ingresso**: i docenti della prima ora di lezione; n.° 2 unità ausiliarie presenti in ogni piano.
- b) **Uscita**: i docenti dell'ultima ora controllano l'uscita di tutti gli alunni dall'aula. Le unità ausiliarie in servizio sorvegliano l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico.
- c) **Spostamenti**: per ogni spostamento dentro l'edificio, la classe deve essere accompagnata dal docente in servizio .
- d) **Assemblee**: durante le assemblee di classe il docente in servizio è tenuto ad assicurare la sorveglianza nei pressi dell'aula (può anche assistere nell'aula) ai sensi dell'art. 13,c. 8, D. leg.vo n° 297/94. Durante le assemblee il Dirigente Scolastico o un suo delegato assicurano la sorveglianza, mentre i docenti possono assistere ai sensi dell'art. 13, c. 8, D. leg.vo n° 297/94.

Art. 22 - UTILIZZO SERVIZIO FOTORIPRODUZIONE

Ciascun docente può accedere al servizio per uso di carattere strettamente didattico, non personale, previa richiesta autorizzata da un collaboratore del Dirigente e comunque nei limiti indicati da circolari interne.

Ogni classe può acquistare schede per fotocopie.

Gli alunni, autorizzati dal docente, possono accedere al servizio solo in presenza del personale ausiliario incaricato.

Art. 23 - UTILIZZO LABORATORI - NORME GENERALI

Ogni laboratorio ha un suo specifico regolamento, allegato al presente, al quale tutti dovranno attenersi (All. A – Regolamento del laboratorio multimediale; All. B - Regolamento della palestra; All. C - Regolamento del laboratorio dei servizi enogastronomici settore cucina e settore sala; All. D - Regolamento del laboratorio di biologia, chimica e fisica).

Ciascun docente è responsabile della strumentazione per tutto il tempo dell'utilizzo. In ogni laboratorio deve essere presente il registro delle attività sul quale il docente annoterà la presenza ed eventuali anomalie.

Ciascun docente è tenuto a verificare lo stato dell'aula prima e dopo lo svolgimento dell'attività, informando per iscritto o personalmente il Direttore dei laboratori.

I danni derivanti da impropria utilizzazione o da interventi dolosi verranno addebitati al responsabile o ai responsabili. La scuola potrà richiedere agli alunni e quindi alle famiglie il ripristino delle situazioni di efficienza delle suppellettili nei casi in cui emergano dolo o colpa per particolari situazioni che possano verificarsi.

All'interno del laboratorio, ogni iniziativa ed ogni spostamento debbono essere autorizzati dagli insegnanti presenti in aula. All'interno del laboratorio è severamente vietato consumare vivande, manipolare le parti elettriche , meccaniche e gli accessori.

L'insegnante deve verificare che tutto sia in ordine e controllare che ciascun alunno sistemi nel dovuto modo la propria postazione.

Gli alunni, onde evitare di dover rispondere di eventuali danni presenti nella propria postazione e arrecati dagli studenti che l'hanno utilizzata nell'ora

precedente, dovranno segnalare quanto rilevato, appena accedono all'uso dell'attrezzatura.

Art. 24 - CONCESSIONE DEI LOCALI E DELLA PALESTRA A TERZI ESTERNI ALLA SCUOLA

- a) I locali e la palestra sono concessi a Enti o Associazioni se richiesti per scopi culturali, educativi e sportivi.
- b) La concessione può avvenire solo ove non ostacoli, né impedisca l'attività scolastica programmata.
- c) Il concessionario è tenuto alla pulizia ed al rispetto degli spazi e delle attrezzature e ne è responsabile.

Art. 25 - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite d'istruzione rappresentano un momento significativo ed importante nel processo educativo che la Scuola promuove e devono pertanto configurarsi come esperienze formative complementari alle attività svolte nell'ambito dell'Istituto scolastico. Esse rientrano nel novero delle attività programmate dal Consiglio di Classe e coinvolgono il maggior numero possibile di studenti delle classi interessate. E' necessario che la programmazione sia eseguita per tempo, per permetterne l'effettuazione nelle migliori condizioni.

Per il biennio devono essere previste uscite di un giorno per le classi prime e al massimo di due con un pernottamento per le classi seconde, salvo decisione diversa del consiglio di classe.

Per il triennio possono essere previsti viaggi d'istruzione per più giorni secondo la normativa vigente e quanto deliberato dagli organi competenti.

La Commissione provvederà alla stesura di un calendario che riepiloghi le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, deliberati dai Consigli di Classe, con l'indicazione del periodo di effettuazione di ciascuno, avendo cura di raggruppare i viaggi nel periodo temporale che ritenga più idoneo.

La Commissione sceglierà le mete più facilmente realizzabili tra quelle segnalate dai Consigli di Classe e lo comunicherà in segreteria utilizzando il modulo previsto.

Il coordinatore di classe raccoglierà le proposte del Consiglio di classe e le presenterà alla Commissione viaggi. La proposta dovrà contenere l'elenco dei docenti accompagnatori ed eventuali sostituti.

Gli alunni partecipanti devono costituire, come deliberato dal Collegio dei docenti, almeno il 50 % più uno della classe, eventuali deroghe saranno autorizzate dal Consiglio d'Istituto sulla base di documentate motivazioni fornite dal Consiglio di classe. Il Consiglio di classe può decidere di non far partecipare la classe o il singolo alunno/a a viaggi e visite d'istruzione qualora abbiano ricevuto sanzioni disciplinari.

Gli accompagnatori ed eventuali sostituti saranno individuati nell'ambito del Consiglio di classe. Nel caso di più accompagnatori disponibili, come attestato nei verbali, si sceglie il docente della classe che ha il numero maggiore di partecipanti alla uscita didattica e al viaggio d'istruzione.

Per ogni alunno disabile in situazione di gravità non autonomo il Collegio dei docenti ha deliberato che la partecipazione sia subordinata alla presenza di un

familiare o delegato. Gli accompagnatori saranno uno per ogni 15 alunni max.; in caso di un gruppo di soli quindici alunni gli accompagnatori saranno 2.

Gli studenti che non partecipano al viaggio d'istruzione devono frequentare le lezioni regolarmente.

Art. 26 - NORME FINALI

Per quanto non previsto e specificato nel presente Regolamento si applicano le norme generali previste dall'ordinamento giuridico.

Il presente regolamento per l'anno scolastico 2021-22 è integrato dal Regolamento anticovid 2021-22.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"



Via F. Barnabei, 2 **Teramo**

Cod. Fisc. 80003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax : 0861/243136

Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail : info@iisdipopparozzi.it

P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it

REGOLAMENTO ANTICOVID - Integrazione del Regolamento d'Istituto (9 settembre 2021)

Art. 1 - Ingresso e uscita dall'Istituto

Tutti i componenti della comunità scolastica hanno l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.

Gli **studenti** accederanno in istituto esclusivamente dall'ingresso destinato alla loro classe. Quando si entra a scuola è obbligatorio usare sempre la mascherina e mantenere il distanziamento di almeno 1 metro. Quando si entra in aula è necessario sanificare le mani con gel disinfettante. Sono vietati gli assembramenti all'interno e all'esterno della scuola.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di estrema necessità e urgenza. L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dal personale ATA. I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri o scorretti che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza il mancato rispetto delle regole. Alla fine delle lezioni gli studenti, indossando la mascherina e mantenendo la distanza di 1 metro, usciranno seguendo i percorsi indicati.

Art. 2- Permanenza all'interno delle aule e uso mascherina

La **mascherina è obbligatoria** quando si è dentro la scuola:

"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età"

inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.” [(art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021]

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

Gli studenti dovranno attenersi alle misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto se non è strettamente necessario, e comunque solo se autorizzati dal docente. Banchi e sedie saranno posizionati in base ai parametri ufficiali di distanziamento, con apposita segnaletica a pavimento, e pertanto non vanno spostati.

Durante le ore di lezione non sarà consentito uscire, se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente potrà autorizzare soltanto l'uscita di uno studente per volta. In ogni aula saranno a disposizione dispenser igienizzanti per le mani.

Si richiede di arieggiare i locali al cambio dell'ora e durante l'intervallo. I docenti vigileranno su tale pratica.

Durante le ore di IRC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento saranno accompagnati dal personale scolastico nelle aule predisposte per svolgere attività alternative, eccezion fatta per le prime e le ultime ore, per le quali sarà concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Art. 3 – Assenze e giustificazioni.

a) Gli alunni giustificano le assenze con il libretto il giorno del rientro a scuola, la giustificazione verrà presentata al docente della 1° ora di lezione o delle ore successive in caso di entrate in ritardo. Sarà cura del docente controllare la corretta giustificazione sull'apposito libretto, annotando l'avvenuta riammissione.

b) Nel caso di mancata giustificazione saranno richiamati verbalmente dal docente che annoterà il richiamo sul registro elettronico. Se gli alunni continuano a non giustificare verranno ammoniti dal Dirigente Scolastico.

c) Il docente Coordinatore di classe, è tenuto a controllare la regolarità della frequenza, in particolare degli alunni minorenni, e in caso contrario ad informare le famiglie con fonogramma.

d) **Le assenze di durata superiore ai tre giorni, determinate da motivi di salute, dovranno essere giustificate con il libretto delle giustificazioni e con il certificato medico;** in caso contrario al fine di tutelare la salute di tutta la comunità scolastica, lo studente non potrà entrare in classe ma verrà accolto in un'aula apposita, fino a quando i genitori non verranno a riprenderlo. I genitori saranno avvisati con fonogramma dalla segreteria su segnalazione dell'insegnante della prima ora o delle successive.

Art. 4 - Materiale didattico

Gli studenti dovranno essere dotati del materiale didattico richiesto, in particolare i fogli per lo svolgimento

delle verifiche scritte. I testi delle verifiche verranno consegnati dai docenti agli studenti, previa igienizzazione delle mani e indossando la mascherina chirurgica.

Art. 5 - Disabilità e inclusione scolastica

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA, allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà. Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa), i referenti DVA/BES predisporranno un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza. Ovviamente nell'attribuzione delle aule alle classi bisognerà considerare le necessità indotte da tali studenti, nonché individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale. Si ricorda che le misure di prevenzione e contenimento del contagio prevedono che gli studenti DVA con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla. Qualora dovesse verificarsi tale circostanza, occorrerà definire caso per caso le misure di prevenzione specifiche per i docenti e per gli studenti appartenenti alla stessa classe.

Art. 6 - Laboratori e palestre

Nei laboratori il numero massimo di alunni deve essere calcolato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra loro e i 2 metri di distanza tra il docente e l'alunno più vicino. Il personale potrà spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Gli alunni dovranno attenersi alla stessa regola.

Nei laboratori dove vi sono delle postazioni fisse (ad es. laboratori di informatica) e dove si prevede un elevato numero di studenti si predisporranno appositi segnali per indicare il distanziamento da mantenere.

“Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al “colore” con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, **nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.** In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.” [Piano Scuola 2021-22]

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. La capienza degli spogliatoi viene definita dalla distanza di almeno un metro tra gli alunni, segnalata da una indicazione con adesivi sulle panche e in corrispondenza delle sedie.

Art. 7 - Presenza di studenti o personale con sintomi riconducibili al contagio da Covid-19

Viene definita la procedura specifica per la gestione dei casi in cui dovesse presentarsi un lavoratore o un alunno con sintomi riconducibili al coronavirus:

- Il soggetto viene immediatamente isolato nel locale appositamente individuato e predisposto per l'accoglienza e assistito dal personale incaricato.

- Il referente Covid-19 provvede ad organizzare il ritorno presso il proprio domicilio secondo le indicazioni contenute nel Rapporto dell'ISS del 21 agosto 2020. Una volta tornato al domicilio seguirà il percorso già previsto dalla norma per la gestione di casi sospetti.

Qualora fosse presente un caso confermato, sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (individuazione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.). Il personale della scuola che attenderà a tali interventi verrà dotato dei previsti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Art. 8 - Sanzioni

In caso di mancato rispetto delle regole sopra indicate, i docenti inviteranno gli alunni a riflettere sulle possibili conseguenze negative dei loro comportamenti per la comunità scolastica e li ammoniranno. In caso di reiterate violazioni, il Dirigente scolastico applicherà un giorno di sospensione con obbligo di frequenza. Per ulteriori violazioni si procederà alla convocazione del consiglio di classe, che stabilirà la sanzione opportuna, allo scopo di sensibilizzare gli studenti al rispetto della salute di tutti.

Art. 9 – Per quanto riguarda la **partecipazione studentesca** agli organi collegiali le indicazioni del Piano Scuola 2021-22 prevedono che essa sia possibile solamente ove siano garantiti gli spazi adeguati per le assemblee, il rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle norme anticontagio. Allo stesso modo le **uscite didattiche** e i **viaggi d'istruzione** si potranno effettuare solo nello scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali." [Piano scuola 2021-22]

Vademecum delle regole anti-COVID per docenti

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni previste per l'anno scolastico 2021-22** dalle Autorità e dal Dirigente scolastico. Dal 1° settembre tutto il personale scolastico (docenti e ATA) deve possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 ("green pass") per poter accedere negli spazi dell'Istituto ai sensi del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111.
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti all'interno dell'istituto.

5. Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila.
6. La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi.
7. Deve essere evitato ogni **assembramento** nell'aula docenti e negli spazi comuni. L'utilizzo dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di 2 metri tra i fruitori.
8. Si raccomanda l'utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti e il rispetto degli orari dell'accesso in segreteria per situazioni indifferibili
9. Usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica o DPI previsti dalla normativa.
10. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
11. Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020 e dal Piano Scuola 2021-22). Nelle prime fasi di riapertura sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. (Si rimanda a regolamento interno)
12. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute aperte.
13. Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
14. Sarà necessario **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto e gli occhi. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sul Regolamento e sulla cartellonistica anti covid 19 presente nell'istituto.
15. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potrà uscire più di un solo alunno per volta durante le lezioni.
16. Al cambio dell'ora, il collaboratore scolastico provvederà ad igienizzare la cattedra, la sedia e tutto ciò che sia stato manipolato in precedenza.

Vademecum anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
2. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37,5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
3. Tutti gli studenti devono indossare una mascherina chirurgica all'ingresso dell'Istituto, che sarà poi sostituita quotidianamente all'inizio della prima ora di lezione con quella fornita dall'istituzione scolastica.
4. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
5. L'accesso alla segreteria dei genitori sarà garantito secondo l'orario previsto, per casi di effettiva

necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. I genitori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza.

6. Il materiale didattico non potrà essere condiviso tra gli studenti della classe e con altre classi. Gli attrezzi in palestra e le strumentazioni in laboratorio saranno igienizzati, se utilizzati, prima di essere utilizzati dagli altri studenti.

7. Non è consentito lasciare materiale didattico e/o camici, divise, tute, rifiuti di ogni genere, in particolar modo sotto il banco.

8. Nel periodo dell'intervallo e al cambio dell'ora sarà effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora e ogni qual volta sia ritenuto necessario.

9. Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà comunque consentito durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.

10. Gli studenti devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugarle con fazzolettini e salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani con gel disinfettante. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

11. E' previsto un intervallo di 10 minuti in spazi esterni assegnati a ciascuna classe e in caso di maltempo nelle proprie aule. Non sono ammessi scambi di cibi o bevande, né assembramenti in bagno e nei pressi dei distributori automatici, e' obbligatorio il rispetto delle distanze di sicurezza e l'igienizzazione delle mani

12. I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti adesivi per ogni postazione.

13. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sugli studenti affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

14. Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. Saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, utilizzando tutti gli ingressi disponibili.

15. I genitori devono impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri figli rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe.

16. Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato e assistito, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico e dall'ISS. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo dello studente nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.

17. In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare la segreteria dell'istituto, esclusivamente per telefono. Le **assenze di durata superiore ai tre giorni, determinate da motivi di salute, dovranno essere giustificate con il libretto delle giustificazioni e con il certificato medico**; in caso contrario al fine di tutelare la salute di tutta la comunità scolastica, lo studente non potrà entrare in classe ma verrà accolto in un'aula apposita, fino a quando i genitori non verranno a riprenderlo. I genitori saranno avvisati telefonicamente dalla segreteria su segnalazione dell'insegnante della prima ora o successive.

18. I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza o telefonicamente, previo appuntamento.

19. Durante il cambio per le lezioni di scienze motorie e le attività laboratoriali, gli studenti devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti, che vanno riposti in apposita borsa. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina (si rimanda a regolamento specifico per utilizzo spogliatoi).

Rispettare rigorosamente le norme inserite nell'integrazione del Regolamento d'Istituto anticovid, che sarà illustrato dai docenti in classe e pubblicato sul sito dell'Istituto.

Vademecum delle regole anti-COVID per personale ATA

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5°C o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°C , provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto
5. Si raccomanda l'**igiene delle mani** e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
6. Leggere attentamente il Regolamento e la **cartellonistica** anti covid 19 presente nei locali scolastici.

7. Indossare i DPI. Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
8. Evitare l'assembramento presso i **distributori di bevande**. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 2 metri tra i fruitori.
9. Nei rapporti con l'utenza utilizzare le **postazioni dotate di sportello**. Indossare la **mascherina**. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

1. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite **appuntamenti** con l'utenza.
2. Favorire, ove possibile, **rapporti telematici** con l'utenza.
3. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il **distanziamento** previsto.
4. Pulire la propria postazione con la soluzione igienizzante.

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

1. Compilare il **registro** per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
2. Controllare che venga rispettato il **distanziamento** previsto.
3. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso **prodotti con azione virucida** presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
4. Si raccomanda di seguire con attenzione ***i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2*** (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):

- **pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.**
- **disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;**
- **garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.**

5. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad **utilizzare i DPI** prescritti per l'uso.
6. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio magazzino e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le **istruzioni** che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
7. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle **superfici più toccate** quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali. Il **collaboratore scolastico al cambio dell'ora provvederà all'igienizzazione della cattedra, della sedia** e di tutto ciò che sia stato manipolato in precedenza.
8. I **servizi igienici** sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure stabilite per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici a seconda del flusso di utilizzo. In tali locali, le finestre devono rimanere sempre aperte.
9. Compilare e sottoscrivere il **registro delle pulizie** con la massima attenzione.
10. Osservare scrupolosamente le **tabelle** relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli

ambienti.

11. Il collaboratore, quotidianamente, all'inizio della prima ora di lezione, in prossimità dell'ingresso dell'aula consegna, con le mani igienizzate, ad ogni singolo alunno una mascherina chirurgica e raccoglie con apposito contenitore quelle utilizzate.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Caterina Provisiero